

## **Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2013**

Il giorno 30 ottobre 2014, alle ore 16,00, presso l'Unità Organizzativa "Personale tecnico ed amministrativo e Dirigenti", ubicata al primo piano del Complesso Immobiliare denominato "Ex Convento di San Vittorino", sito in Benevento, alla Via Tenente Pellegrini, la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Filippo de Rossi, Rettore della Università degli Studi del Sannio, dal Professore Gaetano Natullo, Delegato del Rettore, dal Dottore Gaetano Telesio, Direttore Generale, assistita dalla Dottoressa Maria Grazia De Girolamo, Responsabile del "Settore Personale e Sviluppo Organizzativo" e dalla Signora Giacinta Cardone, Responsabile della Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi" e la Delegazione Sindacale, composta dai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, Signora Lisa Iacobacci, Signore Massimo Mastroianni, e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali F.L.C.-C.G.I.L., Dottore Vincenzo Delli Veneri, U.I.L., Signore Gianfranco Attanasi, C.S.A. della CISAL, Signor Domenico Iuliano, ai sensi degli articoli 4 e 5 del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 ed al primo biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", stipulato il 16 ottobre 2008, hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2013, come di seguito riportato.

### **PREMESSO**

- che, in data 22 ottobre 2013, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2012;
- che nella medesima data la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Filippo Bencardino, Rettore, dal Dottore Gaetano Telesio, Direttore Generale, e la Delegazione di Parte Sindacale, composta dai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, Signora Lisa Iacobacci, Signore Massimo Mastroianni, e dai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali F.L.C.-C.G.I.L., Dottore Vincenzo Delli Veneri, U.I.L., Signore Gianfranco Attanasi, C.S.A. della CISAL, Signor Domenico Iuliano, hanno concordato di applicare, anche per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, stipulato il 16 ottobre 2008, la disciplina del contratto collettivo integrativo per l'anno 2012;
- che, tuttavia, si rende necessario, per l'anno 2013, procedere alla formale predisposizione e sottoscrizione del contratto collettivo integrativo per l'adeguamento delle risorse da destinare agli istituti del trattamento accessorio già disciplinati nel Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2012, sottoscritto il 22 ottobre 2013;
- che il contratto collettivo integrativo per l'anno 2013, analogamente al contratto collettivo integrativo per l'anno 2012, deve tenere conto delle norme finalizzate al "contenimento delle spese in materia di pubblico impiego" contenute nell'articolo 9 del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, nonché dei chiarimenti forniti in merito dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento









- della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 15 aprile 2011, numero 12;
- che le predette norme, in particolare, prevedono che:
    - per “...gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio...non puo' superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno...”;
    - a “...decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... non puo' superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio...”;
    - per “... il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici...”;
  - che il contratto collettivo integrativo per l'anno 2013 deve, altresì, tenere conto, nella qualificazione e quantificazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, in merito agli “*Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”.

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

## Capo I Parte Generale

### Articolo 1 Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la Università degli Studi del Sannio, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno e a tempo parziale.
2. Il presente contratto si riferisce al periodo che intercorre tra il 1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013 e disciplina il trattamento economico accessorio di cui ai successivi articoli.
3. Gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione del contratto, fatta salva eventuale, diversa prescrizione normativa e/o contrattuale.
4. Per quanto non previsto dal presente contratto, restano in vigore le disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2012, sottoscritto il 22 ottobre 2013.

**Articolo 2**  
**Procedura di stipulazione e attuazione del contratto**

1. La stipula del presente accordo si intende regolarmente perfezionata con la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti negoziali, così come individuati dall'articolo 10 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", sottoscritto il 16 ottobre 2008, a seguito della autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio e fatto salvo il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. I competenti organi di governo applicheranno gli istituti economici definiti dal presente contratto collettivo integrativo entro trenta giorni dalla sua stipulazione, fatti salvi i termini più ampi in esso previsti.

**Capo II**  
**Trattamento economico accessorio**

**Articolo 3**  
**Disposizioni generali**

1. Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dal presente contratto collettivo integrativo sono disciplinati nel rispetto dei "...*principi...di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi...*", secondo quanto espressamente disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, n. 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.
2. Pertanto, le parti concordano, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di destinare le risorse del fondo per il trattamento accessorio agli stessi istituti già disciplinati dal Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2012, sottoscritto il 22 ottobre 2013, di seguito specificati:
  - a) indennità accessoria mensile;
  - b) indennità di produttività individuale;
  - c) compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza;
  - d) indennità di responsabilità per il personale inquadrato nella Categoria D con incarichi formalmente attribuiti dal Direttore Generale.

**Articolo 4**  
**Lavoro Straordinario**

1. Per l'anno 2013, il budget per il lavoro straordinario ammonta ad € 39.999,14, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad € 13.079,86, per un importo complessivo di € 53.079,00.

## Articolo 5

### Costruzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio

1. Le parti prendono atto che i fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio, determinati ai sensi degli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono soggetti alle limitazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122.
2. Le risorse che costituiscono il Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva e Individuale del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, analiticamente rappresentate nell'**Allegato 1, Tabella D**, ammontano, per l'anno 2013, ad **€ 445.545,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e al netto delle risorse da destinare al finanziamento delle progressioni economiche, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009 e 2010 e delle ulteriori decurtazioni derivanti dalle limitazioni di spesa di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Il predetto Fondo è costituito, in particolare, dalle risorse storiche che hanno concorso alla determinazione, per l'anno 2004, del fondo di cui all'ex articolo 67 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del Comparto delle Università*", stipulato il 9 agosto 2000, parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, pari ad **€ 531.470,82**, al lordo delle risorse da destinare alle "*progressioni economiche*" e al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, così articolate:
  - a) risorse che compongono la parte fissa del predetto fondo, pari ad **€ 458.997,72**, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite, a loro volta:
    - a.1) dalle risorse previste dall'articolo 67, comma 1, lettera a), del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, stipulato il 9 agosto 2000, pari ad **€ 324.160,45**, comprensive delle risorse di cui all'articolo 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, per cui, alla somma delle indennità accessorie corrisposte nell'anno 2001, della indennità di ateneo corrisposta nel 2001 e dello stanziamento destinato al lavoro straordinario, come risulta dal Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2001, vengono aggiunte le risorse derivanti dalle seguenti percentuali, calcolate sul Monte Salari dell'anno 2001, per un importo complessivo di **€ 1.819.167,84**, come specificato nell'**Allegato 1, Tabella A**:
      - quota di incremento prevista dall'articolo 42, comma 1, lettera a), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, pari allo 0.70% del Monte Salari dell'anno 2001;

- quota di incremento prevista dall'articolo 3, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 5 settembre 1996, pari allo 0.60% del Monte Salari dell'anno 2001.

Dall'importo complessivo così determinato, pari ad € **444.823,66**, vengono detratte le seguenti somme:

- il 2,92% del Monte Salari dell'anno 2001, pari a € **53.119,70**, da destinare agli aumenti ed al riallineamento della indennità di ateneo, ai sensi dell'articolo 65 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;
  - i compensi per le indennità accessorie corrisposte nel 2001 agli appartenenti alle ex Qualifiche Funzionali IX, I Ruolo Speciale e Il Ruolo Speciale, che ammontano ad € **27.544,37** (le relative risorse confluiscono nel fondo previsto dall'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008);
  - le risorse da destinare al lavoro straordinario, pari ad € **39.999,14**;
- a.2) all'importo complessivo netto, come sopra determinato, vengono aggiunti i seguenti ulteriori incrementi percentuali e fissi, previsti dalla normativa contrattuale di seguito specificata, già confluiti nel fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004:
- quota di incremento dell'1% prevista dall'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 21 maggio 1996, pari ad € **18.191,68**, in conformità a quanto disposto dall'articolo 67, comma 1, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;
  - le risorse destinate al finanziamento di trattamenti accessori correlati ad obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, pari ad € **28.197,10**, previste dall'articolo 67, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, e derivanti dalla applicazione della misura massima dell'incremento, pari all'1,55%, calcolato sul Monte Salari dell'anno 2001 (la applicazione di tale incremento nella misura massima trova il suo fondamento nel riscontro di effettivi e progressivi miglioramenti nella attività gestionale complessiva dell'ateneo e di un processo di riorganizzazione, ancora in itinere, finalizzato ad una maggiore razionalizzazione dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici e ad un aumento qualitativo e quantitativo degli atti prodotti);
  - le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 67, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, correlate a processi di riorganizzazione, che vengono consolidate con riferimento all'importo stabilito nell'anno 2004, pari ad € **71.530,23**, considerato che il processo di revisione della struttura organizzativa dell'ateneo, al quale tali risorse sono strettamente collegate, ha comportato uno stabile e sensibile aumento delle prestazioni richieste al personale in servizio;
  - l'incremento dello 0,20% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € **3.638,34**, da destinare al pagamento delle indennità di

aus

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

responsabilità al personale inquadrato nella Categoria D, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, lettera b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;

- v) lo 0,3% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € **5.457,50**, destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie, come previsto dall'articolo 72 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000;
- vi) lo 0,10% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € **1.819,17**, previsto dall'articolo 4, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
- vii) lo 0,33% del Monte Salari dell'anno 2001, pari ad € **6.003,25**, previsto dall'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
- b) alla parte fissa del fondo, come sopra determinata, pari ad € **458.997,72**, viene aggiunto l'importo di € **150.092,26**, per oneri riflessi a carico della amministrazione, per un totale complessivo di € **609.089,98**, incrementato, ai sensi dell'articolo 87, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, con le ulteriori risorse, di parte variabile, pari ad € **96.171,80**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, che sono state quantificate, nel rispetto del limite di cui al comma 1 del presente articolo, nella stessa misura delle risorse variabili previste nel fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004 (l'incremento del fondo con le ulteriori risorse di parte variabile trova il suo fondamento nell'attuale processo di revisione della struttura organizzativa, sia a livello centrale che periferico, che ha comportato un sensibile aumento delle prestazioni lavorative del personale in servizio, a fronte di una persistente carenza degli organici, soprattutto a livello di "quadri", di figure apicali di coordinamento e di figure professionali di livello dirigenziale, che a causa dei limiti introdotti dall'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1, non è possibile colmare in tempi brevi);
- c) le risorse di cui alle lettere a) e b) del presente comma, pari ad € **705.261,78**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2004, effettivamente utilizzabile per l'anno 2013, al netto della predetta riduzione, pari ad € **70.526,18**, ammonta ad € **634.735,60**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;
- d) all'importo di € **634.735,60** vengono aggiunte, ai sensi della normativa contrattuale di seguito specificata, le seguenti ulteriori risorse, calcolate al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione:
- incremento dello 0,51% previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,48% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di € **11.587,37**;

ay

ay

ay

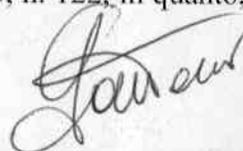
Vicelli

ay

- incremento dello 0,50% previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 28 marzo 2006, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,47% del Monte Salari dell'anno 2003, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella B**, che ammonta ad **€ 3.045.468,40**, per un importo di **€ 18.994,28**;
  - incremento dello 0,50% previsto dall'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,46 % del Monte Salari dell'anno 2005, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella C**, che ammonta ad **€ 3.229.500,00**, per un importo di **€ 19.713,51**;
  - ulteriore incremento previsto dall'articolo 87, comma 1, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, riferito agli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) spettante al personale comunque cessato dal servizio a decorrere dal 1° gennaio 2002, pari ad **€ 15.437,55**, che, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato calcolato nella stessa misura dell'anno 2010, pari ad **€ 10.587,79**;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, dal predetto fondo vengono detratte le risorse, pari complessivamente ad **€ 342.045,08**, da destinare al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009 e 2010, fermo restando che le predette risorse, calcolate al netto del differenziale tra le posizioni economiche ricoperte e il valore iniziale delle categorie di appartenenza del personale cessato definitivamente dal servizio ovvero del differenziale in caso di passaggio di categoria, che, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato calcolato nello stesso importo dell'anno 2010, pari ad **€ 116.702,45**, vengono permanentemente trasferite, ai sensi dell'articolo 87, comma 1, lettera e), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, dal fondo per il trattamento accessorio al pertinente capitolo di bilancio sul quale gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo, per cui, l'importo del fondo previsto dall'articolo 87 del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, destinato al finanziamento dei vari istituti oggetto di contrattazione collettiva integrativa, ammonta ad **€ 470.275,92**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;
- f) all'importo così determinato, pari ad **€ 470.275,92**, vengono, altresì, aggiunte, ai sensi dell'articolo 88, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, le risorse accertate e non utilizzate del fondo dell'anno precedente, analiticamente riportate nell'Allegato 1, Tabella G, pari ad **€ 5.046,06**, che non rilevano ai fini del rispetto del limite fissato dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, in quanto, secondo le

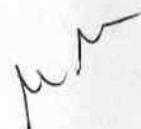
all











indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 2 maggio 2012, n. 16, in merito al Conto Annuale 2011, nella parte riservata al "Monitoraggio della Contrattazione Collettiva", le predette risorse "... non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate...".

Pertanto, il fondo previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, al lordo delle risorse accertate e non utilizzate del corrispondente fondo dell'anno 2012, pari ad € 5.046,06, ammonta, per l'anno 2013, ad **€ 475.321,98**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

4. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato spettante al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", che è stato determinato secondo le modalità previste dall'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ammonta complessivamente ad **€ 57.358,42**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, come risulta dal calcolo effettuato nel prospetto all'uopo predisposto (**Allegato 1, Tabella E**).
5. Le risorse che compongono il predetto fondo, analiticamente specificate nella tabella allegata, sono così articolate:
  - a) risorse storiche che hanno concorso alla determinazione del fondo per l'anno 2004, parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (finanziaria 2006), pari ad **€ 41.733,88**, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite dagli importi di seguito specificati:
    - a.1) **€ 35.730,62**, importo che, ai sensi dall'articolo 70, comma 1, lettere a) e b), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 9 agosto 2000, comprende i compensi accessori corrisposti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" nell'anno 2001, pari ad **€ 27.544,37**, e, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, lettera c), del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, un incremento pari allo 0,45% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di **€ 8.186,26**, come risulta dal prospetto all'uopo predisposto (**Allegato 1, Tabella B**);
    - a.2) **€ 6.003,25**, importo corrispondente all'incremento dello 0,33% del Monte Salari dell'anno 2001, previsto dall'articolo 4, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 13 maggio 2003;
  - b) le risorse di cui alla lettera a) del presente comma vengono incrementate con le somme necessarie a garantire la copertura degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 13.419,37**;
  - c) le risorse di cui alle lettere a) e b) del presente comma, pari ad **€ 55.153,25**, sono soggette alla riduzione del 10%, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, per cui l'importo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Categoria "Elevate Professionalità" relativo all'anno 2004, al netto della predetta riduzione, pari ad **€ 5.515,32**, ammonta ad **€ 49.637,93**, al lordo degli oneri riflessi a carico della Amministrazione;

Als

mm

- d) all'importo di € **49.637,93** vengono, inoltre, aggiunte, ai sensi della normativa contrattuale di seguito specificata, le seguenti ulteriori risorse, calcolate al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione:
- 2) incremento dello 0,51% previsto dall'articolo 41, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03% del Monte Salari dell'anno 2001, per un importo di € **724,21**;
  - 3) incremento dello 0,50% previsto dall'articolo 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 28 marzo 2006, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,03% del Monte Salari dell'anno 2003, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella B**, che ammonta ad € **3.045.468,40**, per un importo di € **1.212,40**;
  - 4) incremento dello 0,50% previsto dall'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, rapportato alla consistenza del fondo, pari allo 0,04 % del Monte Salari dell'anno 2005, come quantificato nell'**Allegato 1, Tabella C**, che ammonta ad € **3.229.500,00**, per un importo di € **1.714,22**;
- e) il fondo di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, definito nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa contrattuale e tenuto conto delle limitazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266 (finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, ammonta, pertanto, ad € **53.288,76**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione;
- f) all'importo così determinato, pari ad € 53.288,76, vengono, altresì, aggiunte, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 13, comma 7, dell'Accordo per l'adeguamento del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2009, sottoscritto il 22 dicembre 2010, le risorse costituite dal 42% dell'ammontare dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", come specificati nell'Allegato 1, Tabella F, remunerati nell'ambito di convenzioni per conto di terzi o programmi comunitari, pari ad € 4.069,66, che non rilevano ai fini del rispetto del limite fissato dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, per le stesse motivazioni esposte nel comma 3, lettera f) del presente articolo;
- g) il fondo di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, integrato con le risorse di cui alla lettera f) del presente comma, ammonta, pertanto, complessivamente ad € **57.358,42**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.
6. Le parti prendono atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con

modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, e delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2011, numero 12, i fondi destinati al finanziamento del trattamento accessorio devono essere ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che, relativamente alla Università degli Studi del Sannio, è pari alla variazione percentuale dello **2,29%**, come di seguito specificata:

	Anno 2010	Anno 2013
Unità presenti al 1° gennaio	n. 175	n. 169
Unità presenti al 31 dicembre	n. 174	n. 168
<b>Valore medio dei presenti</b>	<b>n. 174,5</b>	<b>n. 168,5</b>
<b>Variazione percentuale ((174,5-168,5)/174,5)</b>		<b>3,44%</b>

La predetta variazione percentuale determina una riduzione complessiva delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale tecnico ed amministrativo, pari all'importo di **€ 29.776,98**, così articolata:

Fondo articolo 87 del CCNL 2006-2009 (importo lordo)	€ 812.321,00 (*)
(*) al lordo dei differenziali del personale cessato pari ad € 116.702,45	
Fondo articolo 90 del CCNL 2006-2009 (importo lordo)	€ 53.288,76
<b>Totale lordo</b>	<b>€ 865.609,76</b>
<b>Valore riduzione (€ 865.609,76 x 3,44%)</b>	<b>€ 29.776,98</b>

Le parti, dopo aver riscontrato che le cessazioni intervenute nel periodo considerato riguardano unità di personale di Categoria B, C e D, concordano di applicare la decurtazione di € 29.776,98 sul fondo previsto dall'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, destinato al finanziamento dei vari istituti oggetto di contrattazione collettiva integrativa del personale delle Categorie B, C e D, pari all'importo di **€ 475.321,98**, come risulta nel comma 3, lettera f), del presente articolo. Pertanto, il predetto fondo, al netto della decurtazione di € 19.822,46, ammonta ad **€ 445.545,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

#### Articolo 6

#### Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. Le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, che ammontano ad **€ 445.545,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel modo seguente:

Indennità accessoriosa mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera f), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	<b>€ 171.386,53</b>
Indennità di produttività individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	<b>€ 122.326,27</b>

Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 2.916,44
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 115.728,86
Indennità di turno, di lavoro disagiato, giornaliera per gli autisti, di reperibilità, di rischio e di maneggio dei valori economici, corrisposte ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera c), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 27.843,12
Indennità spettante ai Collaboratori ed Esperti Linguistici	€ 5.343,78
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 0,00
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 445.545,00</b>

2. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale l'**indennità accessoria mensile, l'indennità di produttività individuale e di responsabilità**, ove spettanti, saranno corrisposte in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

#### Articolo 7

#### **Indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"**

1. L'indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" trova il suo fondamento nell'articolo 41, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, come richiamato dall'articolo 88, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ed è strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo.
2. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta a tutte le unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ivi comprese quelle titolari di uno degli incarichi che danno diritto all'attribuzione dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.

3. L'indennità di cui al presente articolo, differenziata in base alla posizione economia del dipendente, è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, negli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella A**, salvo conguaglio a fine anno a seguito della verifica della regolare esecuzione delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture, con effettivi riscontri di miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa.
4. La verifica di cui al comma 3 del presente articolo è effettuata dal Direttore Generale, sentiti i Responsabili di ogni singolo Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura, mediante l'adozione di un formale provvedimento.
5. Il budget destinato alla indennità accessoria mensile ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad **€ 160.712,93**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione..
6. Il budget di cui al comma 5 è incrementato, per l'anno 2013, di un importo pari **€ 10.673,60**, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, da ripartire proporzionalmente, a titolo di incremento "una tantum" della indennità accessoria mensile, tra tutte le unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrate nelle Categorie "B", "C" e "D", a seguito della verifica effettuata ai sensi del comma 4 del presente articolo.

#### Articolo 8

#### **Indennità di produttività individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"**

1. Alle unità di personale inquadrate nelle Categorie "B" e "C", è corrisposta una indennità di produttività individuale, strettamente collegata all'incremento della qualità delle loro prestazioni individuali di lavoro, aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'articolo 7 del presente Contratto Collettivo Integrativo.
2. La predetta indennità, corrisposta mensilmente, a titolo provvisorio, è determinata in base alle Categorie e alle Posizioni Economiche all'interno delle singole Categorie.
3. La indennità di produttività individuale è finalizzata alla incentivazione di tutti i dipendenti, chiamati a riqualificare il proprio ruolo e le proprie funzioni attraverso:
  - a) la formazione e l'aggiornamento professionale, coerenti sia con le effettive esigenze correlate ai servizi erogati alla utenza, sia con le priorità operative indicate nelle linee di programmazione e di sviluppo dell'ateneo;
  - b) l'uso gestionale di sistemi informativi;
  - c) l'aumento del livello di conoscenza delle materie strettamente inerenti le competenze dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura nella quale il dipendente presta la propria attività lavorativa, mediante lo studio e l'approfondimento della relativa produzione scientifica, sia generale che monografica, e l'uso di programmi multimediali;
  - d) lo studio e l'approfondimento della legislazione universitaria e delle norme interne, sia statutarie che regolamentari;
  - e) l'aumento del grado di soddisfazione della utenza;
  - f) una maggiore incidenza sulla organizzazione del lavoro, anche attraverso strategie operative e programmi di azione;

- g) la trasparenza delle procedure;
  - h) la capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali e alle innovazioni nella organizzazione del lavoro;
  - i) la capacità di proporre soluzioni concrete ai problemi operativi;
  - j) una maggiore semplificazione delle procedure adottate;
  - k) una maggiore collaborazione e sinergia con le altre unità di personale;
  - l) un rispetto più puntuale della articolazione dell'orario di servizio, di apertura al pubblico e dell'orario di lavoro.
4. Nel caso in cui, durante l'anno, i dipendenti dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali, che rischiano di impedire, o quantomeno di pregiudicare, la realizzazione del programma di attività ed il conseguimento degli obiettivi degli Uffici, delle Unità Organizzative o delle Strutture nelle quali essi prestano servizio, i relativi Responsabili sono obbligati a darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale e, ove possibile, intervenire per rimuovere tali ostacoli.
  5. Ove ne ricorrano presupposti e condizioni, il Responsabile dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura può proporre al Direttore Generale anche la sospensione ovvero, nei casi più gravi, la revoca della indennità di produttività individuale, dandone tempestiva comunicazione al dipendente che, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, può ricorrere al Comitato di cui all'articolo 13 del presente contratto collettivo integrativo, chiamato a pronunciarsi sul ricorso entro i venti giorni successivi.
  6. Nel caso in cui, durante l'anno, i Responsabili di Uffici o di Unità Organizzative dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali ovvero siano ad essi imputabili ritardi che rischiano di pregiudicare il processo di riqualificazione del dipendente o che dimostrano una evidente incapacità gestionale, i Responsabili delle Aree e dei Settori, nell'ambito delle rispettive competenze, ne danno tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire per rimuovere tali ostacoli o, qualora ne ricorrano presupposti e condizioni, attivare le procedure di cui al comma 5 del presente articolo.
  7. Nel caso in cui, durante l'anno, siano i Responsabili di altre Strutture ad assumere gli atteggiamenti o a tenere i comportamenti di cui al comma 6 del presente articolo, gli stessi dipendenti interessati potranno darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire e adottare gli atti di propria competenza.
  8. Sulla base dei criteri indicati nel comma 3 del presente articolo, le indennità di produttività individuale verranno corrisposte secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**.
  9. Il budget destinato alla indennità di produttività individuale ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 122.326,27, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

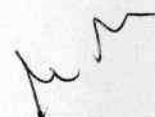
#### Articolo 9

#### **Indennità giornaliera per gli autisti, di turno, di reperibilità, di lavoro disagiato e di maneggio dei valori economati**

1. Al personale che effettua turni viene erogata una indennità lorda, per ogni turno effettivo, pari al **2,7%** della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività individuale di cui agli articoli 17 e 18 del presente contratto collettivo integrativo.

2. Il budget destinato alla indennità di turno, pari ad € 1.421,00, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 464,67, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 1.885,67.
3. Al personale adibito alle mansioni di autista viene erogata una indennità lorda di € 30,00 per ogni giorno in cui le predette mansioni vengono effettivamente svolte.
4. Il budget, pari ad € 7.000,00, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 2.289,00, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 9.289,00.
5. Al personale addetto alla consegna e al ritiro della corrispondenza sia presso lo "Ente Poste Italiane Società per Azioni" che presso i vari plessi edilizi universitari, appositamente individuato dai Responsabili di Uffici, Aree, Settori, Unità Organizzative e altre Strutture e al personale addetto all'uso delle macchine fotocopiatrici del "Centro Copie della Amministrazione Centrale", è erogata una indennità lorda pari al 3,5% della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività individuale di cui agli articoli 17 e 18 del presente contratto collettivo integrativo.
6. Il budget destinato alla indennità di cui al comma 5 del presente articolo, pari ad € 3.550,00, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 1.160,85, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 4.710,85.
7. Al personale della Unità Organizzativa "Carriere Studenti" adibito ad attività di "front office" è erogata una indennità pari ad €. 3,00 per ogni ora in cui le predette attività vengono effettivamente svolte.
8. Il budget destinato alla indennità di cui al comma 7 del presente articolo, pari ad € 5.460,00, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 1.785,42, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 7.245,42.
9. La indennità di reperibilità spetta, secondo il criterio della rotazione, al personale in servizio presso la Unità Organizzativa "Manutenzione Edilizia ed Impiantistica" o la Unità Organizzativa "Programmazione Edilizia", in possesso dei necessari requisiti tecnici e professionali, che si renda disponibile a garantire il ripristino urgente e immediato di strutture, infrastrutture, impianti e servizi, nei giorni prefestivi e festivi, ovvero nei giorni feriali, oltre l'orario ordinario di lavoro, nel caso in cui vi siano prorogabili scadenze da rispettare o si verificano casi di emergenza provocati da situazioni impreviste e imprevedibili, e a svolgere, dunque, attività per le quali non possono essere previste o adottate altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.
10. Al servizio di reperibilità si applicano le seguenti disposizioni:
  - a) la durata massima del periodo di reperibilità è pari a dodici ore;
  - b) in caso di chiamata in servizio durante il periodo di reperibilità la prestazione di lavoro non può essere superiore a sei ore;
  - c) ciascun dipendente non può essere reperibile per più di sei volte in un mese e per non più di due volte in giorni festivi nell'arco di un mese;
  - d) il personale in "reperibilità" deve essere in grado di recarsi al lavoro entro trenta minuti dalla chiamata;
  - e) al personale in "reperibilità" è corrisposta una indennità forfetaria lorda pari a € 15,00 per ogni turno di reperibilità di dodici ore;
  - f) l'importo della indennità sarà determinato in misura proporzionale ad eventuali turni inferiori a dodici ore;
  - g) in caso di effettivo intervento, al dipendente in "reperibilità" viene inoltre attribuito il compenso previsto per il lavoro straordinario, incrementato del:






- dieci per cento, quando l'intervento viene effettuato al di fuori del normale orario di lavoro;
  - trenta per cento, nei giorni prefestivi e festivi;
  - quaranta per cento, nel caso di lavoro notturno;
  - sessanta per cento, nel caso di lavoro notturno, sia festivo che prefestivo;
- h) nel caso in cui il lavoro venga svolto durante il giorno di riposo settimanale, il dipendente ha diritto ad una altra giornata di riposo festivo durante la settimana;
- i) qualora il personale in servizio presso le Unità Organizzative individuate nel comma 9 del presente articolo non sia interessato al servizio di reperibilità, la Direzione Amministrativa potrà acquisire, attraverso la trasmissione di nota circolare, la disponibilità di personale afferente anche ad altri Uffici, Aree, Settori, Unità Organizzative e Strutture in possesso dei necessari requisiti tecnici e professionali.
11. Il budget destinato alla indennità di cui al comma 9 del presente articolo, pari ad **€ 2.000,00**, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 654,00**, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad **€ 2.654,00**.
12. Al personale addetto al maneggio di valori economici viene erogata una indennità lorda annuale pari al dieci per cento del valore del fondo economico.
13. Il budget destinato alla indennità di cui al comma 12 del presente articolo, pari ad **€ 1.551,00**, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 507,18**, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad **€ 2.058,18**.
14. Le indennità di cui al presente articolo:
- a) verranno corrisposte fino alla concorrenza delle somme disponibili;
  - b) non sono cumulabili tra di loro.
15. E' fatta salva la possibilità per il dipendente che sia potenzialmente beneficiario di più indennità previste dal presente articolo di optare per la indennità a lui più favorevole.

#### Articolo 10

**Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

1. Alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" che, oltre a prestare servizio negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, vengono chiamate, a seguito di apposita selezione interna, a prestare "ad interim" la loro attività lavorativa anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, è corrisposta una indennità accessoria annua lorda, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
2. La indennità di cui al comma 1 del presente articolo trova il suo fondamento nella necessità di incentivare, sotto il profilo economico, i dipendenti che si rendono disponibili a prestare servizio anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive o carenti di personale, e che contribuiscono, con un maggiore e più gravoso impegno lavorativo, a garantirne il corretto funzionamento, evitando, in tal modo, disfunzioni, inefficienze e conseguenti disagi alla utenza.

3. Le procedure di selezione debbono essere indette con avviso predisposto a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
4. Gli incarichi "ad interim" vengono conferiti a seguito della valutazione dei "curricula" dei dipendenti che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di selezione e che sono in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso all'uopo predisposto.
5. La valutazione dei "curricula" viene effettuata, con giudizio insindacabile, dalla Commissione all'uopo costituita dal Direttore Generale e da lui presieduta.
6. La Commissione di cui al comma 5 del presente articolo predisponde, al termine della valutazione, apposita graduatoria di merito, che viene pubblicata, a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, sul Sito Web di Ateneo.
7. La indennità di cui al comma 1 è corrisposta, con cadenza annuale posticipata, secondo gli importi annui lordi di seguito specificati:
  - Categoria B: € 192,66;
  - Categoria C: € 250,46.
8. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, pari ad € 2.194,73, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 721,71, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad € 2.916,44.

#### Articolo 11

**Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

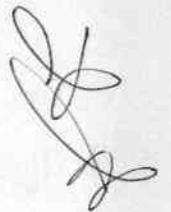
1. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria di Facoltà, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è corrisposta una indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, nella misura annua lorda di € 2.748,04, di cui i due terzi, pari ad € 1.832,04, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 916,00, la indennità di risultato.
2. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", che richiedono specifiche competenze e responsabilità di natura contabile, la indennità di cui al comma 1 è incrementa dell'importo annuo lordo di € 280,62, di cui i due terzi, pari a € 187,08, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 93,54, la indennità di risultato.
3. Per gli incarichi "ad interim" di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive di figure apicali, conferiti, a seguito di apposita selezione interna, alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" che già svolgono incarichi analoghi negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, la indennità di cui al comma 1 è incrementa dell'importo annuo lordo di

any









l



- € 561,24, di cui i due terzi, pari ad € 373,16, costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, pari ad € 187,08, la indennità di risultato.
4. La indennità di cui al comma 3 del presente articolo trova il suo fondamento nella necessità di incentivare, sotto il profilo economico, i dipendenti che si rendono disponibili a svolgere incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento anche di altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, attualmente prive di figure apicali, e che contribuiscono, con un maggiore e più gravoso impegno lavorativo, a garantirne il corretto funzionamento, evitando, in tal modo, disfunzioni, inefficienze e conseguenti disagi alla utenza.
  5. Le procedure di selezione debbono essere indette con avviso predisposto a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
  6. Gli incarichi "ad interim" vengono conferiti a seguito della valutazione dei "curricula" dei dipendenti che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di selezione e che sono in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso all'uopo predisposto.
  7. La valutazione dei "curricula" viene effettuata, con giudizio insindacabile, dalla Commissione all'uopo costituita dal Direttore Generale e da lui presieduta.
  8. La Commissione di cui al comma 7 del presente articolo predispone, al termine della valutazione, apposita graduatoria di merito, che viene pubblicata, a cura del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo, sul Sito Web di Ateneo.
  9. La indennità di posizione è corrisposta mensilmente.
  10. La indennità di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività di ogni Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura, secondo i seguenti criteri percentuali:
    - a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
    - b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
    - c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
  11. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale, dei Capi Area e, in mancanza, dei Capi Settore, e deve essere effettuata secondo competenze e gerarchie di seguito specificate e nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 13 del presente contratto collettivo integrativo:
    - la valutazione dei Capi Ufficio e/o dei Responsabili di Unità Organizzative è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Capi Area e, in mancanza, dei Capi Settore;
    - la valutazione dei Responsabili delle Segreterie Amministrative dei Dipartimenti, delle Biblioteche e dei Laboratori di Ricerca, ove costituiti, è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento;
    - la valutazione dei Responsabili delle Segreterie di Facoltà, degli Uffici di Supporto Amministrativo Didattico e dei Laboratori e Supporto Didattico è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Presidi di Facoltà.
  12. Le indennità previste e disciplinate dal presente articolo vengono corrisposte nella misura del 75% alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" alle quali non sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 91, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, specifiche funzioni di responsabilità amministrative e tecniche connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture.

13. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad **€ 115.728,86** (Allegato 2, Tabella C).

#### Articolo 12

#### **Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

1. Il trattamento economico accessorio da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", alle quali sono conferiti incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, è determinato nella misura annua lorda complessiva di **€ 10.039,22**, così articolata:
  - a) **€ 8.366,02**, importo che costituisce la retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità;
  - b) **€ 1.673,20**, pari al venti per cento dell'importo di cui alla lettera a), che costituisce la retribuzione di risultato (**Allegato 2, Tabella D**).
2. La retribuzione di posizione verrà corrisposta mensilmente.
3. La retribuzione di risultato verrà, invece, liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività dei singoli Settori, secondo i seguenti criteri percentuali:
  - a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
  - b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
  - c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
4. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale e deve essere effettuata nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 22 del presente contratto collettivo integrativo.
5. Alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" con rapporto di lavoro a tempo parziale, la retribuzione di posizione e di risultato verrà corrisposta in misura proporzionale all'orario di lavoro ridotto e alle ore di lavoro effettivamente svolte.
6. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità delle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" che svolgono incarichi aggiuntivi, è prevista, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio, in ragione dell'impegno richiesto, pari al **58%** dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico della amministrazione.
7. Le parti prendono atto che:
  - le risorse aggiuntive di cui all'articolo 5, comma 4, lettera f), del presente contratto collettivo integrativo, pari ad **€ 4.069,66**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite dal 42% dell'ammontare complessivo dei compensi previsti per gli incarichi aggiuntivi conferiti allo stesso personale e remunerati nell'ambito di convenzioni per conto di terzi o programmi comunicati, come elencati nell'Allegato 1, Tabella F, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di cui al comma 1 del presente articolo;

- le predette risorse sono ripartite dal Direttore Generale tra le unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", in servizio nel periodo considerato, tenuto conto della valutazione di cui al comma 3 del presente articolo e delle disposizioni contenute nell'articolo 76, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
8. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2013, ad **€ 57.358,42** (Allegato 1, Tabella F e Allegato 2, Tabella D).

### Articolo 13 Valutazione della prestazione del dipendente

1. Ai fini della corresponsione della indennità di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo quanto previsto dall'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 11 del presente contratto collettivo integrativo, e della retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", secondo quanto previsto dall'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 12 del presente contratto collettivo integrativo, la valutazione deve essere effettuata tenendo conto dei principi fissati dall'articolo 81, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, come di seguito specificati:
  - a) individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;
  - b) verifiche periodiche volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, ferma restando la possibilità che, a seguito di tali verifiche, potrà essere redatto, congiuntamente al dipendente interessato, un verbale sintetico;
  - c) verifica finale, con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;
  - d) oggettività delle metodologie utilizzate, trasparenza e pubblicità dei criteri fissati e dei risultati conseguiti;
  - e) partecipazione al procedimento dei soggetti valutati;
  - f) contraddittorio in caso di valutazione non positiva, da perfezionare in tempi certi e congrui, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.
2. Entro quindici giorni dalla ricezione degli esiti della valutazione, il dipendente interessato, in caso di dissenso, può inoltrare una istanza di riesame, con le proprie osservazioni, al Direttore Generale, chiedendo, a tal fine, la attivazione del Comitato di Valutazione.
3. Il Comitato di Valutazione si pronuncerà sulla istanza di riesame entro i venti giorni successivi alla sua ricezione.
4. Nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione effettuata dal Direttore Generale, il Comitato di Valutazione è integrato con un esperto nominato dal Rettore.
5. In caso di parità di voto, prevale la decisione più favorevole al dipendente.
6. In ogni caso, la Amministrazione è tenuta a decidere in conformità con il parere espresso dal Comitato di Valutazione, fatta salva la possibilità di discostarsene motivatamente.

7. La Delegazione Pubblica, pur nella consapevolezza che, per espressa disposizione contenuta nell'articolo 81, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, il Comitato che esprime il parere in caso di contestazione, da parte del dipendente, della valutazione della prestazione, debba essere composto secondo modalità e criteri definiti dalla Amministrazione, oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'articolo 10 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ritiene che, per il clima sindacale collaborativo e responsabile, l'istituzione, le modalità e i criteri di composizione del predetto Comitato possano essere definiti dal presente contratto collettivo integrativo.
8. Il Comitato di Valutazione esprime parere nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione della propria prestazione e dei risultati del proprio lavoro, ai fini della corresponsione di indennità e compensi, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, come previsti e disciplinati dagli articoli 7, 9, 10 e 11 del presente contratto collettivo integrativo.
9. Il Comitato di Valutazione è composto dal Direttore Generale, che lo presiede, e da due membri designati dal Direttore Generale, previa informativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

#### **Articolo 14**

##### **Progressioni economiche all'interno delle categorie**

1. Le Parti, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce alle "...progressioni di carriera comunque denominate..." del personale "contrattualizzato", eventualmente "...disposte negli anni 2011, 2012 e 2013...", valore "...ai fini esclusivamente giuridici...", concordano di non attivare, per l'anno 2013, le procedure di progressione economica all'interno della singole categorie.

#### **Articolo 15**

##### **Trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici**

1. Il trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici potrà essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento, al di fuori del normale orario di lavoro, di attività ulteriori, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla riqualificazione della offerta didattica, diretta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici.
2. I Collaboratori ed Esperti Linguistici potranno curare, in particolare, la selezione e la preparazione del materiale didattico e, nell'ambito delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, lo svolgimento di altre attività riservate agli studenti universitari (quali, ad esempio, la correzione di elaborati scritti e la elaborazione di test di ingresso).
3. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere valutate e certificate dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.

des





MM



uu

5. Per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate dal presente articolo, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici è corrisposto un compenso orario lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad € 38,50.
6. Il compenso può essere erogato solo a seguito della sottoscrizione, da parte del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, di apposita relazione che certifichi e valuti positivamente lo svolgimento, da parte dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, delle attività di cui al comma 1 del presente articolo.
7. I compensi di cui al presente articolo verranno corrisposti fino alla concorrenza del budget disponibile, pari ad € 5.343,78, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

#### Articolo 16 Norme finali

1. Le clausole del presente contratto collettivo integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali cesseranno di produrre i loro effetti dalla data di entrata in vigore delle predette disposizioni.
2. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dal comma 1 del presente articolo, le Parti si incontreranno per adeguare il testo del contratto collettivo integrativo di lavoro alle nuove disposizioni legislative e contrattuali.

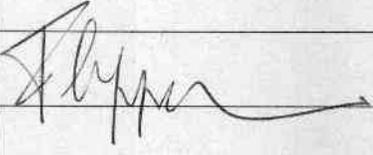
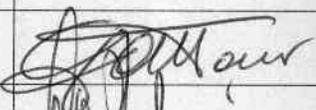
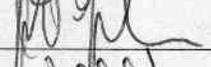
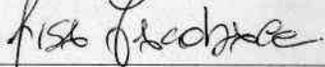
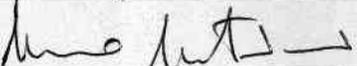
<b>DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>	
Professore Filippo de ROSSI <b>Rettore</b>	
Professore Gaetano NATULLO <b>Delegato del Rettore</b>	
Dottore Gaetano TELESIO <b>Direttore Generale</b>	
<b>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE</b>	
Signore Gianfranco ATTANASI <b>Referente di Ateneo UIL-RUA</b>	
Signore Domenico IULIANO <b>Referente di Ateneo C.S.A. - CISAL UNIVERSITA'</b>	
Dottore Vincenzo DELLI VENERI <b>Segretario Generale Provinciale FLC-CGIL</b>	
Signora Lisa IACOBACCI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Signore Massimo MASTROIANNI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	



TABELLA DI CALCOLO DEL MONTE SALARI ANNO 2001TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO -ANNO 2001 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo ditredicesima e ridotto dell'importo per assegni familiari

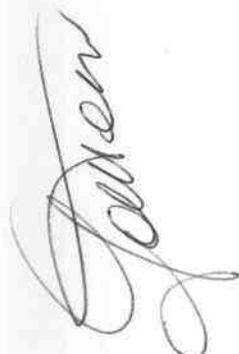
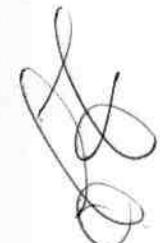
Personale comandato	€	51.959,34
Personale di ruolo (a T.D. e indeterminato)	€	1.334.161,66
Indennità di vacanza contrattuale Anno 2001 personale di ruolo (corrisposta nell'anno 2002)	€	11.872,35
<b>TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A)</b>	<b>€</b>	<b>1.397.993,36</b>

TRATTAMENTO ACCESSORIO 2001 (al netto degli oneri accessori)

Indennità accessorie Anno 2001	€	262.893,53
Indennità di Ateneo Anno 2001	€	113.990,98
Straordinario da Bilancio di previsione 2001	€	44.289,97
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)</b>	<b>€</b>	<b>421.174,48</b>

MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2001 (A + B)

€ 1.819.167,84



MONTE SALARI 2003

**TRATTAMENTO PRINCIPALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO - ANNO 2003 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) comprensivo di tredicesima mensilità e al netto dell'importo per assegni familiari**

P. T. A. a tempo indeterminato (Dati Conto Annuale 2003)	€	2.020.641,00
P. T. A. a tempo determinato (Dati Conto Annuale 2003)	€	158.943,96
Incrementi retributivi relativi all'anno 2003 corrisposti nell'anno 2005 a seguito sottoscrizione in data 27/01/05 del CCNL del Comparto Universitario Quadriennio normativo 2002-2005 - Biennio Economico 2002-2003	€	120.797,38
<b>TOTALE TRATTAMENTO PRINCIPALE (A)</b>	<b>€</b>	<b>2.300.382,34</b>

**TRATTAMENTO ACCESSORIO 2003 (al netto degli oneri accessori)**

Indennità di Ateneo Anno 2003 (comprensivi degli incrementi disposti dal CCNL 27-01-2005)	€	215.503,22
Trattamento accessorio corrisposto al personale della Cat. B, C e D	€	457.017,83
Retribuzione di risultato e di posizione corrisposta al personale della Categoria EP Straordinario Anno 2003	€	32.847,18
<b>TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO (B)</b>	<b>€</b>	<b>745.086,06</b>

**MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2003 (TOTALE A + B)**

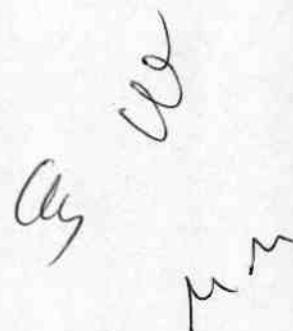
**€ 3.045.468,40**

*OR* *Favoren* *W* *W* *W* *W*

**MONTE SALARI 2005 (al netto degli oneri riflessi a carico Ente) riferito al  
personale del COMPARTO**

**(determinato ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 1 del C.C.N.L. del 13/02/2009)**

A)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 12 - Voci a carattere stipendiale) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€	2.218.601,00
B)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 13 - Indennità e compensi accessori) - Collaboratore linguistico e P.T.A. a tempo indeterminato	€	652.712,00
C)	CONTO ANNUALE 2005 (TABELLA 14 - Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro) - Personale a tempo determinato (compresi i compensi per L.S.U. e i rimborsi per personale distaccato da Enti Locali)	€	358.187,00
<b>MONTE SALARI EFFETTIVO ANNO 2005 (A+B+C)</b>		<b>€</b>	<b>3.229.500,00</b>



**FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED  
INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B", "C" e "D"  
- ANNO 2013 -**

Risorse per il finanziamento del fondo		
Descrizione		IMPORTI
<b>A)</b>	<b>PARTE FISSA</b>	
<b>A.1</b>	<b>Risorse di cui all'ex-Art. 67, co.1 lett.a CCNL 9.8.2000</b>	
	- Art. 3, comma 1, lett. a del CCNL 5/9/96	
	Indennità incentivanti Anno 2001	€ 262.893,53000
	Indennità di Ateneo Anno 2001	€ 113.990,98000
	Straordinario Anno 2001	€ 44.289,97000
	<b>Totale</b>	<b>€ 421.174,48</b>
	- Art. 3, comma 1, lett. c del CCNL 5/9/96	
	0,70% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
	<b>Totale</b>	<b>€ 12.734,17</b>
	- Art. 3, comma 2 del CCNL 5/9/96	
	0,60% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
	<b>Totale</b>	<b>€ 10.915,01</b>
	<b>Totale A.1 (Art. 67, co. 1, lett. a del CCNL 9/8/00)</b>	<b>€ 444.823,66</b>
	<b>da cui si sottraggono le seguenti voci:</b>	
	Quota del 2,92% del monte salari 2001 (da destinare al pertinente capitolo di bilancio ai fini del riallineamento e degli aumenti dell'indennità di Ateneo)	-€ 53.119,70000
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
	(-) i compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001 (da destinare al fondo ind. Pos. EP)	-€ 27.544,37000
	(-) le risorse da destinare al lavoro straordinario	-€ 39.999,14000
	<b>Totale A.1 al netto delle voci sopra specificate (Risorse storiche)</b>	<b>€ 324.160,45</b>
<b>A.2</b>	<b>Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004</b>	
<b>i</b>	<b>Art. 67, co.1 lett.b) del CCNL 9/8/00</b> - Risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'Art. 42 del CCNL 21/5/96 e dell'Art. 4 del CCNL 5/9/96 (Incremento dell'1%, previsto dall'Art.4 del CCNL del 5/9/96 e calcolato sul M.S. 2001, a seguito dell'adozione, nella struttura organizzativa dell'Ente, di strumenti di controllo delle attività e di verifica dei risultati)	€ 18.191,68
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>ii</b>	<b>Art.67, co. 3 CCNL 9/8/00</b> - Risorse proprie nel limite dell'1,55% del M.S. 2001 da destinare al finanziamento dei trattamenti accessori correlati agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità -	€ 28.197,10
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>iii</b>	<b>Risorse di cui all'Art. 67, comma 4 del CCNL 9/8/000 - PARTE FISSA</b> (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio)	€ 71.530,23
<b>iv</b>	<b>Art.68, co.1, lett.b) CCNL 9/8/00</b> - Incremento nella misura massima dello 0,2% del M.S. 2001 da destinare agli incarichi di cui all'Art. 63, comma 3, del personale della Cat. D	€ 3.638,34
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>v</b>	<b>Art.72, co.1, CCNL 9/8/00</b> - Incremento delle risorse di cui all'Art. 67 del CCNL 9/8/00 pari allo 0,3% del M.S. 2001 (destinazione vincolata per progressione economica all'interno delle categorie di cui art.68, co.2, lett.a)	€ 5.457,50
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>vi</b>	<b>Art. 4, co. 1 CCNL 13/5/2003</b> - Incremento dello 0,10% del M.S.2001 - decorrenza 1/1/2001	€ 1.819,17
	Monte Salari 2001   € 1.819.168	
<b>vii</b>	<b>Art. 4, co. 2 CCNL 13/5/2003</b> - Incremento dello 0,33% del M.S.2001 - decorrenza 31/12/2001	€ 6.003,25
	Monte Salari 2001   € 1.819.168	
	<b>TOTALE A - RISORSE FISSE (già confluite nel FONDO 2004)</b>	<b>€ 458.997,72</b>
	<b>Oneri riflessi a carico Amministrazione</b>	<b>€ 150.092,26</b>
	<b>TOTALE PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)</b>	<b>€ 609.089,98</b>

<b>B) VOCI VARIABILI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione)</b>		
<b>i</b>	<b>Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE</b> (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio)	€ 96.171,80
	<b>TOTALE B - RISORSE VARIABILI (TETTO FONDO 2004)</b>	€ 96.171,80
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A + B)</b>	€ 705.261,78
<b>C)</b>	<b>DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004</b> (Art. 67, co. 5, del Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 70.526,18
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 9/8/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	€ 634.735,60

**D) INCREMENTI**

<b>Art. 87, c.1, lett.b) CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004</b>		
<b>D.1</b>	<b>Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/05 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate</b> , in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,48% ( 94% * 0,51 = 0,48%) € 8.732,00	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 2.855,37	€ 11.587,37
	<b>di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2001, da destinare al finanziamento del sistema di progressioni economiche orizzontali (Art. 41, co.3 CCNL 27/1/05)</b> € 7.242,11	
<b>D.2</b>	<b>Art. 5, co. 1, CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate</b> , in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2	
	Monte Salari 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,47% ( 94% * 0,50 = 0,47%) € 14.313,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.680,58	€ 18.994,28
	<b>di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2003, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 5, comma 2 del CCNL 28/03/2005)</b> € 12.124,01	
<b>D.3</b>	<b>Art. 87, co. 1, lett.c) CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate</b> , in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50%	
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,46% ( 92% * 0,50 = 0,46%) € 14.855,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.857,81	€ 19.713,51
	<b>di cui quota parte, pari allo 0,20% del M.S. 2005, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 88, comma 3 del CCNL 16/10/2008)</b> € 6.459,00	
<b>D.4</b>	<b>Art. 87, co.1, lett. d) del CCNL 16/10/08 - Importi derivanti da risparmi sulla R.I.A. in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002</b>	€ 10.587,79
	Dal 1.1.2006 (R.I.A. Cessati Anno 2005) € 4.200,66	
	Dal 1.1.2007 (R.I.A. Cessati Anno 2006) € 944,44	
	Dal 1.1.2009 (R.I.A. Cessati Anno 2008) € 535,36	
	Dal 1.1.2010 (R.I.A. Cessati Anno 2009) € 4.907,33	
	Dal 1.1.2011 (R.I.A. Cessati Anno 2010) € 154,53	
	Dal 1.1.2012 (R.I.A. Cessati Anno 2011) € 1.079,18	
	Dal 1.1.2013 (R.I.A. Cessati Anno 2012) € 3.616,05	
	<b>Totale Risparmi per R.I.A.</b> € 15.437,55	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2010 -€ 154,53	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2011 -€ 1.079,18	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2012 -€ 3.616,05	
	<b>TOTALE D - INCREMENTI</b>	€ 60.882,95

<b>Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al lordo delle decurtazioni per PEO e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	
<b>ANNO 2012</b>	<b>€ 695.618,550</b>

**E) DECURTAZIONI PER P.E.O. (Art. 88, co. 4, CCNL 16/10/08)**

Risorse destinate alle PEO nell'anno 2001 (al lordo oneri accessori)	-€	51.400,37
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2003 (al lordo oneri accessori)	-€	22.859,23
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2005 (al lordo oneri accessori)	-€	94.671,40
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2007 (al lordo oneri accessori)	-€	20.805,66
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2009 (al lordo oneri accessori)	-€	151.290,93
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2010 (al lordo oneri accessori)	-€	7.061,30
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2001	€	44.001,51000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2003	€	22.967,30000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2005	€	94.997,86000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2007	€	19.269,85000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2009 (A REGIME)	€	155.072,18000
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2010 (A REGIME)	€	5.736,38000
Differenza in (+/-) da riassegnare al fondo a seguito del riaccertamento	€	6.043,810
<b>TOTALE (1) - DECURTAZIONI PER P.E.O.</b>	<b>-€</b>	<b>342.045,08</b>

**Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08**

<b>Differenziale per cessazioni definitive dal servizio e per passaggi di categoria</b>		
Dal 2002: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2001	€	11.803,9000
Dal 2004: Differenziale per cessazioni definitive intervenute nell'anno 2003	€	2.909,1000
Dal 2005: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2004	€	5.232,7400
Dal 2006: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2005	€	11.954,2400
Dal 2007: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2006	€	28.565,9300
Dal 2008: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2007	€	3.221,2100
Dal 2009: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2008	€	14.223,3200
Dal 2010: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2009	€	38.792,0100
Dal 2011: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2010	€	28.759,7900
Dal 2012: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2011	€	7.247,4200
Dal 2013: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2012	€	10.641,8500
<b>Totale complessivo Differenziali</b>	<b>€</b>	<b>163.351,51</b>
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2011	-€	28.759,79
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2012	-€	7.247,42
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2013	-€	10.641,85
<b>TOTALE (2) - TOTALE DIFFERENZIALE (Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08)</b>	<b>€</b>	<b>116.702,4500</b>
<b>TOTALE E - DECURTAZIONI PER P.E.O. AL NETTO DEL DIFFERENZIALE PER CESSAZIONI</b> (somma algebrica: totale 1 + totale 2)	<b>-€</b>	<b>225.342,6300</b>

<b>Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	
<b>ANNO 2013</b>	<b>€ 470.275,920</b>

SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO dell'articolo 9, comma 2-bis, del

**F) D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122,**

<b>F.1</b>	<b>Somme non utilizzate fondo anno precedente, come da Allegato 1 - Tabella G</b>	<b>€ 5.046,06</b>
------------	---	-------------------

<b>Totale complessivo Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico</b>	
<b>ANNO 2013</b>	<b>€ 475.321,98</b>

DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio (articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122) € 29.776,98

<b>Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	
<b>ANNO 2013</b>	<b>€ 445.545,00</b>

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO  
DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA' - ANNO 2013**

Risorse per il finanziamento del fondo		IMPORTI
Descrizione		
<b>A) PARTE FISSA</b>		
<b>A.1</b>	<b>Risorse di cui all'ex-Art.70 CCNL 9.8.2000 (Risorse storiche Fondo 2004)</b>	
	Art. 70, co.1, lett. a) e b) del CCNL del 09/08/2000 - Compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001	€ 27.544,37
	Art. 70, co. 2, lett. c), CCNL 09/08/2000 - Importo pari allo 0,45% del M.S. 2001 Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	€ 8.186,26
	<b>Totale A.1 (Risorse storiche)</b>	€ 35.730,62
<b>A.2</b>	<b>Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004</b>	
	Art.4, co.2 del CCNL 13/05/2003 - Importo pari allo 0,33% del M.S. 2001 Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	€ 6.003,25
	<b>TOTALE A - PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)</b>	€ 41.733,88
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 13.419,37
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A)</b>	€ 55.153,25
<b>B)</b>	<b>DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004</b> (Art. 67, co. 5, Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 5.515,32
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 70 del CCNL 09/08/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico Ente</b>	€ 49.637,93
<b>C) INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA</b>		
	<b>Art. 90, c.1, CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004</b>	
<b>C.1</b>	<b>Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/2005</b> - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	€ 724,21
	Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,03% ( 6% * 0,51% = 0,03%)	€ 545,75
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 178,46
<b>C.2</b>	<b>Art. 5, co. 1 CCNL 28/03/2006</b> - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003	€ 1.212,40
	Monte Salari Anno 2003   € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,03% ( 6% * 0,50% = 0,03%)	€ 913,64
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 298,76
<b>C.3</b>	<b>Art. 90, co. 2, CCNL 16/10/2008</b> - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli ex-art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 09/08/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2005	€ 1.714,22
	Monte Salari 2005   € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,04%	€ 1.291,80
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 422,42
	<b>Totale risorse non confluite nel fondo 2004 che vanno ad incrementare l'ammontare dello stesso, ai sensi dell'art.1, commi 191 e 193, della Legge Finanziaria 2006 e dell'Art. 90 del CCNL 16/10/2008</b>	€ 3.650,83
<b>Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)</b>		€ 53.288,76
<b>ANNO 2013</b>		

D) SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122,

D.1	Risorse per incarichi aggiuntivi renumerati nell'ambito di convenzioni per conto terzi o programmi comunitari	€ 4.069,66
Totale complessivo Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)		€ 57.358,42
<b>ANNO 2013</b>		

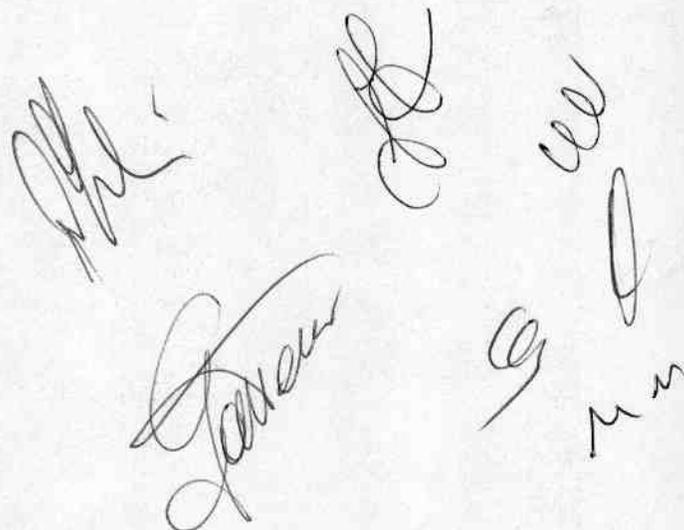
DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio (articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)

-

Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi)		€ 57.358,42
<b>ANNO 2013</b>		

ELENCO DELLE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI - PERSONALE CATEGORIA "EP"  
 (ARTICOLO 75, commi da 7 a 11, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO UNIVERSITARIO 2006-2009,  
 SOTTOSCRITTO IL 16 OTTOBRE 2008)

NOMINATIVO (COGNOME E NOME)	AMMINISTRAZIONE CHE HA CONFERITO L'INCARICO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO INCARICO	IMPORTO (42% dell'ammontare complessivo del compenso)	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE
a) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione che rilevano ai fini del limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122					
ALTIERI Rosario	UNIVERSITA' DEL SANNIO	COMPONENTE COMMISSIONE PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI COMMISSIONE DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA	DD.RR.nn.576/14.05.2013-754/16.07.2013-896/19.09.2013-999/21.10.2013	€ 86,08	Ordine di Spesa Rettoriale del 14.11.2013, n. 207 (Decreto Rettoriale del 15.11.2013, n. 1074)
FACCHIANO Monica	UNIVERSITA' DEL SANNIO	MANEGGIO VALORI ECONOMICI	Determina Direttoriale del 24 marzo 2013, n. 211	€ 575,69	Decreto Rettoriale del 7 novembre 2013, n. 1054
b) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi e/o programmi comunitari che non rilevano ai fini del limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122					
CATEGORIA EP	UNIVERSITA' DEL SANNIO	RIPARTIZIONE FONDO COMUNE DI ATENEO - ANNO 2012	Ordine di Servizio Direttoriale del 27.03.2013, n. 64	€ 867,16	Ordine di Servizio Direttoriale del 27.03.2013, n. 64
FACCHIANO Monica	UNIVERSITA' DEL SANNIO	Attività Amministrative nell'ambito della Convenzione per la fornitura ai Settori Provinciali dell'Area Generale di Coordinamento 05 di Benevento e Salerno di un supporto tecnico scientifico allo svolgimento dei procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59	Decreto Direttoriale del 1° ottobre 2013, n. 962	€ 1.522,50	Decreto Direttoriale del 1° ottobre 2013, n. 962 (Decreto Rettoriale del 7 ottobre 2013, n. 974)
SORGENTE Paola	UNIVERSITA' DEL SANNIO	Responsabile Amministrativo nell'ambito del Progetto "Esperto in Diritto Civile e Processuale Civile" e "Formazione in Diritto Civile e Processuale Civile"	Decreto Direttoriale del 7 marzo 2013, n. 308	€ 1.680,00	Ordine di Spesa del 31 luglio 2013, n. 145 (Decreto Rettoriale del 7 ottobre 2013, n. 974)
<b>TOTALE RISORSE COMPLESSIVO PER INCARICHI AGGIUNTIVI</b>				<b>€ 4.731,43</b>	<b>DI CUI:</b>
a) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE				€	661,77
b) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI				€	4.069,66



Rendicontazione Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale delle Categorie B, C e D  
ANNO 2012

ISTITUTO CONTRATTUALE	BUDGET (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente) definito in sede di contrattazione	SPESO EFFETTIVO (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente)	Risparmi conseguiti (comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente)
Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D	€ 165.528,43	€ 161.233,41	€ 4.295,02
Indennità accessoria mensile al personale di Categoria B, C e D (una tantum)	€ 18.777,27	€ 18.592,85	€ 184,42
Indennità di produttività individuale al personale di Categoria B, C	€ 125.248,46	€ 123.640,89	€ 1.607,57
Indennità di responsabilità interim Categoria B e C	€ 3.637,62	€ 3.637,59	€ 0,03
Indennità di responsabilità Categoria D	€ 119.480,81	€ 117.599,88	€ 1.880,93
Indennità da attribuire al Collaboratore linguistico	€ 5.343,78	€ 5.343,77	€ 0,01
Indennità di turno	€ 1.885,67	€ 455,17	€ 1.430,50
Indennità giornaliera per gli autisti	€ 9.289,00	€ 9.289,00	€ -
Indennità per lavoro disagiato	€ 4.710,85	€ 4.674,92	€ 35,93
Indennità per lavori disagiati (Front-office Personale della Segreteria Didattica)	€ 7.245,42	€ 7.248,08	€ -2,66
Indennità di reperibilità	€ 2.654,00	€ 2.655,88	€ -1,88
Indennità maneggio valori economici	€ 2.058,180	€ 1.644,46	€ 413,72
<b>TOTALI</b>	€ <b>465.859,49</b>	€ <b>456.015,90</b>	€ <b>9.843,59</b>
Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112			€ <b>4.797,53 (*)</b>

**RISPARMI ANNO 2012 - DA RIASSEGNARE AL FONDO B, C e D Anno 2013**€ **5.046,06**

(\*) I risparmi conseguiti ai sensi della citata normativa costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa

## INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" "C" e "D"

## Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità accessoria mensile a livello annuo - ANNO 2013 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività accessoria mensile - ANNO 2013 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)
D7	€ 1.098,00	€ 91.50000
D6	€ 1.074,00	€ 89.50000
D5	€ 1.038,00	€ 86.50000
D4	€ 1.014,00	€ 84.50000
D3	€ 990,00	€ 82.50000
D2	€ 966,00	€ 80.50000
D1	€ 942,00	€ 78.50000
C7	€ 1.084,80	€ 90.40000
C6	€ 1.024,80	€ 85.40000
C5	€ 988,80	€ 82.40000
C4	€ 916,80	€ 76.40000
C3	€ 850,80	€ 70.90000
C2	€ 778,80	€ 64.90000
C1	€ 718,80	€ 59.90000
B6	€ 508,68	€ 42.39000
B5	€ 472,68	€ 39.39000
B4	€ 436,68	€ 36.39000
B3	€ 418,56	€ 34.88000
B2	€ 388,56	€ 32.38000
B1	€ 352,56	€ 29.38000

## BUDGET ANNO 2013

ACCONTO INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE - ANNO 2013	€ 158.346,69
Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112	€ 2.366,24
<b>TOTALE BUDGET 2013 (GIA' UTILIZZATO)</b>	<b>€ 160.712,93</b>
INCREMENTO LORDO UNA TANTUM	€ 10.673,60
<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO - ANNO 2013</b>	<b>€ 171.386,53</b>

## INDENNITA' INDIVIDUALE DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" e "C"

## Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità di produttività individuale a livello annuo - ANNO 2013 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività individuale mensile, a titolo provvisorio - ANNO 2013 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)
C7	€ 1.084.20000	€ 90.35000
C6	€ 1.024.20000	€ 85.35000
C5	€ 988.20000	€ 82.35000
C4	€ 916.20000	€ 76.35000
C3	€ 850.20000	€ 70.85000
C2	€ 778.20000	€ 64.85000
C1	€ 718.20000	€ 59.85000
B6	€ 508.32000	€ 42.36000
B5	€ 472.32000	€ 39.36000
B4	€ 436.32000	€ 36.36000
B3	€ 418.44000	€ 34.87000
B2	€ 388.44000	€ 32.37000
B1	€ 352.44000	€ 29.37000

## BUDGET ANNO 2013

ACCONTO INDENNITA' PRODUTTIVITA' - ANNO 2013	€	120.631,52
Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112	€	1.694,75
<b>TOTALE BUDGET 2013 (GIA' UTILIZZATO)</b>	<b>€</b>	<b>122.326,27</b>







**INDENNITA' PER INCARICHI DI RESPONSABILITA' - PERSONALE CATEGORIA "D"**  
(articolo 91, comma 3 e 4, del C.C.N.L. 2006-2009)

**Budget per posizione organizzativa**

Posizioni organizzative - Categoria D -	Importo annuo	Indennità di posizione (2/3) (Fissa mensile per 12 mensilità)	Indennità di risultato (1/3) (Fine anno)
Categoria D con responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture	€ 2.748,04000	€ 152,67000	€ 916,00000
Categoria D - Maggiorazione del 10,21% per responsabilità di natura contabile	€ 280,62000	€ 15,59000	€ 93,54000
Categoria D - Maggiorazione del 20,42% per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM"	€ 561,24000	€ 31,18000	€ 187,08000

**BUDGET ANNO 2013**

<b>ACCONTO INDENNITA' DI POSIZIONE - ANNO 2013</b>	€ 75.287,62
<b>Risparmi conseguiti ai sensi dell'Articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 112</b>	€ 1.920,74

**TOTALE BUDGET 2013 (GIA' UTILIZZATO)** € **77.208,36**

**BUDGET PER INDENNITA' DI RISULTATO**

Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo annuo indennità di risultato	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI RISULTATO
D5	5,00	€ 916,00	€ 4.580,00
D4	7,00	€ 916,00	€ 6.412,00
D4 (PTA in posizione di comando)	1,00	€ 916,00	€ 916,00
D3	4,00	€ 916,00	€ 3.664,00
D2	6,00	€ 916,00	€ 5.496,00
D2 (Delli Veneri al 75%)	0,75	€ 916,00	€ 687,00
D2 (PTA comandati exETI)	1,00	€ 916,00	€ 916,00
D1	5,00	€ 916,00	€ 4.580,00
Incremento per responsabilità contabili	5,00	€ 93,54	€ 467,70
Incremento per incarichi "ad interim"	7,00	€ 187,08	€ 1.309,56
<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE</b>			€ <b>29.028,26</b>
<b>ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE</b>			€ 9.492,24
<b>TOTALE BUDGET 2013 (PER PAGAMENTI DA EFFETTUARE)</b>			€ <b>38.520,50</b>

**TOTALE BUDGET COMPLESSIVO - ANNO 2013** € **115.728,86**

*[Handwritten signatures and initials]*

## RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - CATEGORIA "EP"

## Personale con responsabilità gestionali

Posizione economica	Importo annuo (compresivo della 13.ma)	Retribuzione di posizione  (Fissa mensile x 13 mensilità)	Retribuzione di risultato (pari al 20% della retribuzione di posizione)  (Fme anno)
EP con incarico	€ 10.039,22	€ 643,54	€ 1.673,20

## BUDGET ANNO 2013

<b>BUDGET PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE</b>	€ 44.407,41
<b>BUDGET PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO</b>	€ 8.881,35
<b>RETRIBUZIONE DI RISULTATO FINANZIATA CON LE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI</b>	€ 4.069,66
<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO - ANNO 2013</b>	€ 57.358,42